

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
A n. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DA ASSEGNARE ALL'UOC GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Indetto del Determina del Direttore Generale n. 389 del 25/05/2017

Criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione il 28/12/2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione decide prioritariamente che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione; decide, inoltre, che in merito alle dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento o la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo autocertificato.

1) TITOLI DI CARRIERA

max punti 10

La Commissione prende atto di quanto disposto dagli artt. 11, 20, 22, 23 e 73 del D.P.R. 483/97 e li integra come segue:

- i servizi, compresi quelli in corso, saranno valutati fino alla data di rilascio della relativa certificazione o dichiarazione sostitutiva;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- qualora nei certificati di servizio/autocertificazione non sia specificata la posizione funzionale/qualifica, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- i servizi prestati all'estero dai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea presso istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro verranno equiparati a quello prestato dal personale di ruolo se riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.

Non formeranno oggetto di valutazione:

- gli attestati di merito ed i giudizi laudativi ed elogiativi;
- i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della legge 10/07/1960 n. 735;

- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quali compiti di istituto;
- i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

max punti 3

La Commissione attribuirà un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato nell'art. 73, comma 5, del D.P.R. 483/97.

3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

max punti 3

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa e vertere su argomenti attinenti alla posizione funzionale da conferire e devono altresì corrispondere ai principi fissati alla lettera b) punti 1 e 2 dell'art. 11 D.P.R. 483/97.

La Commissione all'unanimità decide che non formeranno oggetto di valutazione:

- le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti alla posizione funzionale da conferire,
- tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

max punti 4

Si richiama il DPR n. 483/1997, art. 11, lett. c), in base al quale la Commissione attribuirà un punteggio globale e motivato che risulterà dalla considerazione delle attività espletate come segue:

formeranno oggetto di valutazione le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici.

La Commissione attribuirà un punteggio globale sulla scorta dei seguenti criteri:

1) Per quanto attiene la partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari ed altre attività con finalità di formazione e di aggiornamento professionale, formeranno oggetto di valutazione:

- la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi, giornate di studio, meeting in materie attinenti di durata inferiore a giorni 3,
- la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi, giornate di studio, meeting in materie attinenti di durata da 3 a 5 giorni,
- la partecipazione a corsi di lunga durata (superiore a 5 gg.) o di specializzazione/perfezionamento non universitari attinenti,
- le borse di studio presso Aziende del S.S.N. o PP.AA. attinenti il posto a concorso,
- le posizioni organizzative,
- le abilitazioni professionali attinenti la posizione funzionale da ricoprire.

2) Dottorato di Ricerca, Master e Corsi di Perfezionamento:

Il Dottorato di ricerca viene valutato solo se concluso e se in materie attinenti.

Il Master ed i corsi di perfezionamento vengono valutati solo se conclusi e se in materie attinenti.

3) Insegnamento:

Viene valutata l'attività di insegnamento presso le Università pubbliche e presso altri Enti Pubblici in materie attinenti.

4) Formeranno altresì oggetto di valutazione:

- gli incarichi libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa in attività

riconducibili alla posizione funzionale da conferire, svolti presso Aziende del SSN o al Pubbliche Amministrazioni;

- gli incarichi libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa in attività riconducibili nella posizione funzionale immediatamente inferiore a quella da conferire, svolti presso Aziende del SSN o al Pubbliche Amministrazioni.

Non formeranno oggetto di valutazione:

- gli attestati laudativi, né il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche,
- il volontariato.

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE: MAX PUNTI 80

Prova scritta: max punti 30

- livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova e deduzioni ricavabili in ordine alla complessiva padronanza teorica della materia;
- chiarezza e coerenza espositiva;
- capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

Prova pratica: max punti 30

- grado di conoscenza della tecnica oggetto della prova e livello di sicurezza nell'approccio della stessa;
- chiarezza espositiva.

Prova orale: max punti 20

- livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova e anche a livello interdisciplinare;
- chiarezza e sicurezza nella esposizione;
- capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA 1 NON ESTRATTA

1. La riforma della sanità dagli anni '90 ad oggi. Dall'assetto centralistico del governo al decentramento delle funzioni.
2. La tutela giurisdizionale nei casi di provvedimento discrezionale amministrativo.
3. Le circolari ed il loro regime impugnatorio.

PROVA 2 NON ESTRATTA

1. Criterio di ripartizione delle funzioni e delle competenze amministrative in ambito sanitario all'interno dell'ordinamento giuridico.
2. Tutela giurisdizionale nei casi di discrezionalità tecnica.
3. Decreto legge: effetto della mancata conversione negli atti amministrativi.

PROVA 3 ESTRATTA

1. Come ha inciso la necessità della razionalizzazione della spesa pubblica in ambito sanitario nella nostra costituzione.
2. Accordi integrativi e sostitutivi: natura giuridica e tutela giurisdizionale.
3. La Corte dei Conti: funzione giurisdizionale.